

MIMIT – Ministero delle imprese e del Made in Italy  
DIREZIONE GENERALE –

Via Molise, 2 - 00187 Roma

Roma, 13 Giugno 2024

Oggetto: DL 19/2024 – PNRR 4 – Art. 38 – Transizione 5.0 - Estensione dei benefici previsti all'Art. 38 comma 5 par.a agli investimenti destinati alla produzione di energia solare termica oltre che fotovoltaica.

Gentile...

Con la presente, la scrivente Solterm Italia, Associazione Italiana del Solare Termico ([www.solterm.it](http://www.solterm.it)), sollecita un incontro con codesto ufficio, allo scopo di presentare alcune osservazioni che possono risultare utili nella fase di predisposizione dei decreti attuativi, in corso di elaborazione per il Decreto in oggetto, con particolare riferimento alle agevolazioni ivi previste *per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia da fonte solare*, così come indicato nell'articolo 38 del decreto stesso al comma 5 paragrafo a.

Risulta dal testo che le agevolazioni per l'ottenimento di tale beneficio siano unicamente dedicate a impianti costituiti da *moduli fotovoltaici di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181* (cioè prodotti in UE).

La scrivente desidera far presente che:

- Energia di fonte solare è intesa, anche in base al testo esplicito delle recenti direttive dell'UE, come sia energia termica (calore) che elettrica.
- L'autoconsumo di energia solare autoprodotta, nel caso di energia termica, è non solo possibile, come nel caso dell'energia da fotovoltaico, ma addirittura indispensabile, in quanto i sistemi solari termici sono, per loro natura, sistemi di prossimità all'utilizzatore, non potendosi trasferire il calore per lunghe distanze, come per l'elettricità.
- I pannelli solari termici sono un prodotto di eccellenza europea, prodotti quasi interamente da aziende europee con impianti sul territorio, come anche evidenziato dai report pubblicati da Solar Heat Europe (associazione europea del solare termico), con una percentuale del 90% di prodotto di provenienza UE, distribuito in Europa.
- Ove vi sia un fabbisogno di energia termica, il solare termico garantisce una produzione di energia per unità di superficie circa 4 volte superiore al fotovoltaico, garantendo un ottimale uso dello spazio.

Il Solare Termico può dare un contributo significativo alla riduzione dei consumi energetici dell'industria nazionale, come d'altra parte già avviene in altri paesi con iniziative industriali e con impianti già attivi e funzionanti in Spagna, Francia, Belgio, Germania. In Italia il solare termico per i processi industriali è già presente in realtà di grande valore come per esempio Martini e Rossi e Peroni, che hanno investito in iniziative pilota in tal senso.

La de-carbonizzazione del calore industriale è una delle sfide più complesse che si stanno affrontando nell'ambito delle direttive europee appena approvate come l'EPBD e l'EED, e sarebbe quantomeno limitante, e in fondo inutile, escludere dai benefici previsti, proprio una tecnologia che affronta e cerca di risolvere questo problema.

Tanto più se si pensa che l'origine dei prodotti e del know-how in questione è anche Italiana, con una dimostrata leadership di lungo periodo nel settore.

Le aziende rappresentate da Solterm Italia sarebbero più che felici di aprire un confronto per cercare di individuare una soluzione, magari nell'ambito dei decreti attuativi, per non penalizzare sia un settore a forte matrice italiana, sia gli utilizzatori finali, le nostre imprese produttive, che meritano di avere accesso a un portafoglio sempre più vasto di soluzioni per la propria sostenibilità e per ridurre i consumi di energia da fonte fossile.

Fiduciosi di un cortese riscontro, porgiamo i nostri migliori saluti

Solterm Italia  
Il presidente Zeno Benciolini.

